

Proposta N. Prot. Data		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
--	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 171 del Reg. Data 20/12/2013	OGGETTO:	MOZIONE DI INDIRIZZO SU “RILANCIO EDILIZIA ALCAMESE” A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI DI ABC + 1
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilatredici il giorno venti del mese dicembre alle ore 19,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.					Pres. Ass.	
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-	
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-	
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-	
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-	
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-	
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	-	SI	
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-	
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-	
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-	
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-	
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-	
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-	
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI	
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-	
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	-	SI	

TOTALE PRESENTI N. 22

TOTALE ASSENTI N. 8

Assume la Presidenza il Presidente Scibilia Giuseppe
Partecipa il Segretario Generale del Comune F.F. Dr. Marco Cascio
Consiglieri scrutatori:

- 1) Fundarò Antonio
- 2) Rimi Francesco
- 3) Lombardo Vito

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 22

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a: MOZIONE DI INDIRIZZO SU "RILANCIO EDILIZIA ALCAMESE" A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI DI ABC + 1.

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art. 30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio Comunale sospesi il 19/12/2013 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente mozione di indirizzo.

Il Presidente da lettura della mozione d'indirizzo a firma del gruppo consiliare ABC che risulta del seguente tenore:

Al Sig. Sindaco
Dr. BONVENTRE Sebastiano
c/o Palazzo di Città
Piazza Ciullo, 1 - Alcamo (TP)

Al Sig. Pres. del Consiglio
Dr. SCIBILIA Giuseppe
c/o Palazzo di Città
Piazza Ciullo, 1- Alcamo (TP)

OGG.: Mozione di indirizzo - Rilancio edilizia alcamese

I sottoscritti Consiglieri Comunali RUISI Mauro, DARA Sebastiano e LOMBARDO Vito tutti facenti parte del Gruppo Consiliare denominato "ABC - Alcamo Bene Comune" nelle facoltà riconosciute agli stessi dal vigente Statuto Comunale e Regolamento del Consiglio Comunale, si rivolgono alle sopracitate autorità al fine di rappresentare e chiedere quanto segue.

Premesso

- Negli ultimi anni il settore dell'edilizia alcamese è stato colpito da una grave crisi economica che ha provocato la perdita di centinaia di posti di lavoro e che ha coinvolto tutto l'indotto provocando una regressione di molte imprese ed attività commerciali

operanti nel settore;

- Che occorre dare un impulso immediato alle piccole imprese edili e artigiane, in grave difficoltà in questo momento di crisi, ed allo stesso tempo, fornire ai cittadini un motivo incentivante per fare interventi da molto tempo programmati e che vengono tuttora rinviati;
- Pur essendo consapevoli che si tratta di un problema causato da molteplici fattori e che la soluzione passa da un piano di rilancio economico che dovrà coinvolgere un ambito ben più ampio di quello locale, con la presente mozione ci si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi a breve termine:
 - 1) rilanciare il settore dell'edilizia privata e del relativo indotto nel territorio di Alcamo;
 - 2) migliorare la "qualità estetica" della città;
 - 3) favorire gli interventi di ristrutturazione e di demolizione e ricostruzione di abitazioni esistenti puntando dunque al recupero del patrimonio edilizio esistente con una maggiore salvaguardia delle poche aree inedificate rimaste.

Per raggiungere 'tali finalità, si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale il presente atto di indirizzo al fine di impegnare l'Amministrazione comunale a:

- a) istituire uno sportello di "front-office" presso il settore di urbanistica e pianificazione con il quale velocizzare i tempi burocratici per l'approvazione di tutti gli interventi di ristrutturazione di edifici esistenti, manutenzione straordinaria e di demolizione e ricostruzione. Tale sportello dovrebbe fornire la possibilità del rilascio quasi immediato delle concessioni riguardanti tutti gli interventi sopra citati e che consenta ai tecnici incaricati di avere un riscontro immediato con istruttoria in tempo reale dei progetti presentati che dovranno quindi seguire un iter privilegiato in termini di tempi di approvazione il tutto nel rispetto della normativa tecnica vigente in materia di urbanistica, sicurezza del lavoro, antisismica, ecc.;
- b) prevedere la riduzione del 50% degli oneri di concessione per chi realizza interventi di ristrutturazione e di demolizione e ricostruzione nei prossimi due anni. Allo stesso tempo prevedere l'esenzione totale del pagamento degli oneri per l'occupazione del suolo pubblico per tutti gli interventi di ristrutturazione riguardanti il centro storico realizzati nei prossimi due anni e la cui durata non superi i 6 mesi;
- c) Per i semplici interventi riguardanti il rifacimento dei prospetti in centro storico, una volta acquisiti tutti gli eventuali necessari pareri di altri enti, prevedere l'obbligo di rilascio dell'autorizzazione edilizia entro una settimana dalla richiesta e l'esenzione totale di qualsiasi onere se l'intervento viene realizzato entro un anno;
- d) Per tutti gli interventi sopra citati in cui viene dimostrata anche l'adozione di accorgimenti tecnici necessari al raggiungimento di una classe energetica A o A+ o l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nella misura superiore al 50% rispetto a quanto già stabilito dalla normativa vigente in materia, prevedere un ulteriore bonus costituito dall'esenzione totale degli oneri concessori e degli oneri per l'occupazione del suolo pubblico per tutta la durata del cantiere.

In tanto confidano i sottoscritti Consiglieri Comunali

F.to Sebastiano Dara

Mauro Ruisi

Vito Lombardo

Cons.re Ruisi:

Afferma che questa è una mozione di indirizzo cui il gruppo ABC tiene molto perchè si tratta di un argomento complicato e che ha a che fare con la crisi economica che stiamo vivendo; l'amministrazione però, secondo il gruppo ABC, deve provare a stimolare con ogni mezzo questo comparto.

A suo avviso queste mozioni, pur se completate o migliorate, devono servire da spunto per l'Amministrazione che deve cercare di metterle in pratica.

Ribadisce che questa mozione riguarda interventi di ristrutturazione, demolizione e ricostruzione di edifici già esistenti ad Alcamo e vorrebbe prevedere degli incentivi limitati nel tempo per fare in modo che chi in questo momento ha necessità di ristrutturare case o demolire e ricostruire, non sia impossibilitato dagli oneri concessori e anche dal gravoso suolo pubblico, che sono già un impegno fortissimo.

La loro idea è prevedere un periodo di due anni durante il quale chi deve fare il tipo di opere di cui parlava, può usufruire dell'esonero totale del suolo pubblico e una diminuzione del 50% degli oneri concessori. Propone poi di istituire un front-office al comune anche con un singolo impiegato che abbia a che fare soltanto con questa specifica tipologia di attività.

Naturalmente se la legislazione prevedesse un taglio maggiore o minore degli oneri l'amministrazione dovrebbe applicare la norma compatibile. Allo stesso modo propone di prevedere un ulteriore incentivo per chi installa impianti per l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili.

Invita tutti i Cons.ri Comunali, se vogliono, a sottoscrivere la mozione, a modificarla, a farla propria perchè l'idea del suo gruppo è quella di dare all'amministrazione una proposta che spera possa fare propria.

Conclude dicendo che più volte Caldarella o Trovato hanno chiesto all'amministrazione che fine fanno le mozioni dei consiglieri comunali, ma questo non è un ordine perentorio è soltanto un monito affinché proposte di questo tipo che possono dare risposte ai cittadini ,possano avere un seguito.

Cons.re Stabile:

Ritiene che in questo periodo storico la mozione non possa essere accettata non per quanto riguarda il merito, che condivide, ma per il fatto che non si può impegnare l'amministrazione a macchia di leopardo, mentre si è pensato di creare una regia unica in tutti i centri di costo, per questo motivo questo emendamento si inserisce nell'ambito di una programmazione complessiva che riguarda gli interventi che l'amministrazione, attraverso un piattaforma unica, deve poter fare.

Oggi è a suo avviso il momento di rivedere il trend della spesa pubblica e questa mozione secondo lui, non può essere trattata in attesa che si stabilisca una programmazione complessiva di tutti i centri di costi.

Per questo motivo il P.D. non è favorevole a questa mozione di indirizzo.

Cons.re Calvaruso:

Fermo restando la lodevole iniziativa del gruppo ABC ritiene sia opportuno fare qualche premessa per il fatto che gli oneri concessori vengono destinati in parte per nuovi investimenti, in parte per la manutenzione e nel momento in cui si esenta il cittadino dal pagare questi oneri non si potranno più fare le manutenzioni.

Sottolinea poi che negli ultimi anni sia il Consiglio, sia l'Amministrazione, sia le associazioni di categoria sono stati tutti assenti perché non è pensabile che ancora oggi giacciono circa 80 – 90 progetti da esitare che potrebbero dare lavoro a circa 300 famiglie, e ancora oggi questo problema non viene risolto, anche se le idee sono ormai abbastanza chiare. Ritiene, da parte sua, che per dare sviluppo all'edilizia occorre innanzi tutto sbloccare questi progetti, attuare la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale, attuare le zone B5 e le zone BR4.

Invita ancora ad inserire nel piano triennale delle OO.PP. opere che siano immediatamente cantierabili perché per quelle che il Consiglio Comunale ha votato l'anno scorso non è partita neppure un'opera pubblica.

Cons.re Caldarella I.:

Afferma di condividere la mozione e di averla anche sottoscritta perché, a suo avviso, ha un significato molto coerente, anche con quello che molti consiglieri hanno cercato di portare avanti in questi anni, compreso il Cons. Calvaruso che, circa sette mesi fa, aveva già presentato una mozione in tal senso.

Qua nessuno vuole strafare né sconvolgere gli standards urbanistici imposti dalla Regione ma si vuole operare in favore della cittadinanza.

Sottolinea poi che la mozione era tendente a ridurre il suolo pubblico specialmente per quei ponteggi che servono a sistemare cornicioni pericolanti.

Ribadisce che con questa mozione non si vuole imporre niente ma si sta dando mandato all'amministrazione, laddove ci siano i presupposti, a venire incontro, in questo momento di crisi, alle esigenze della cittadinanza.

Cons.re Ruisi:

Ribadisce ai Cons. Stabile e Calvaruso che se i cittadini non sono invogliati ad avviare qualsiasi attività edilizia, comunque i soldi nelle casse del Comune non arrivano perché i cittadini non li spendono. Con questa mozione, invece, si vuole dare slancio all'attività edilizia, che, di fatto, in questo momento è bloccata.

Propone poi di modificare la mozione nella parte in cui si propone la riduzione del 50% degli oneri concessori, sostituendola con la dicitura "riduzione ammessa dalla legge".

Propone, poi di cassare il punto "d" che riguarda le agevolazioni energetiche, visto che sono già previste per legge, come suggerito dal Consigliere Calvaruso.

Cons.re Vesco:

Concorda pienamente con la mozione e ricorda che questo è l'unico strumento, insieme alle interrogazioni, che il Consiglio Comunale ha per colloquiare con l'amministrazione. Il Cons. Ruisi in questa mozione ha elencato alcuni input per l'amministrazione ed annuncia infine il proprio voto favorevole. Sarà poi compito dell'amministrazione vedere come mettere in atto questi suggerimenti.

Cons.re Longo:

Condivide lo spirito della mozione del gruppo ABC perché riguarda un grosso problema che è quello dell'edilizia e, secondo lui sarebbe opportuno organizzare un tavolo tecnico per rilanciare questo comparto che è un settore trainante della nostra economia.

Cons.re Calvaruso:

Precisa che per rifacimento dei prospetti non sono dovuti oneri concessori ma soltanto il pagamento del suolo pubblico.

Per quanto riguarda poi gli oneri concessori ribadisce che occorre dire chiaramente che se si riducono non si potranno più fare le manutenzioni.

A suo avviso, invece, per agire a favore delle famiglie, occorre ridurre i costi degli asili e delle mense, e, in particolar modo, mettere in atto il protocollo d'intesa sottoscritto con i sindacati che obbliga ad impiegare manodopera locale nelle opere pubbliche. Occorre quindi approvare un pacchetto anticrisi concordato con le associazioni di categoria e con la cittadinanza, agendo in tutti i settori.

Ricorda ancora che, approvando la riduzione degli oneri concessori, tale riduzione va anche a vantaggio di chi costruisce appartamenti per speculare.

Cons.re Trovato:

Ritiene che questa sia una mozione condivisibile nello spirito ma ritiene più utile attuare un tavolo di lavoro così come suggerito dal Cons. Longo. Ricorda ancora che qualche tempo fa fu portata in Consiglio la proposta di modificare le sagome delle aree di C/da Sasi per consentire agli imprenditori di investire nel nostro territorio ed alcuni gruppi che ora dicono di lavorare per la città, hanno votato contro.

Cons.re Caldarella I.:

Afferma di sapere perfettamente che gli oneri di urbanizzazione non sono dovuti per il rifacimento dei prospetti, ma ribadisce che questa mozione si riferiva semplicemente al suolo pubblico e grazie a questa riduzione i cittadini potrebbero essere più invogliati a ripristinare i prospetti o i cornicioni, facendo così girare l'economia. Afferma poi che, a suo avviso, i problemi si risolvono alla fonte, predisponendo i piani particolareggiati di recupero e i piani di zona e non con le chiacchiere. Afferma poi che la maggioranza è libera di bocciare la mozione, se vuole, ed annuncia che abbandonerà l'aula.

Cons.re Intravaia:

Afferma di condividere totalmente il ragionamento del Cons. Longo perché bisogna tenere basse le illusioni e di dare invece una prospettiva seria che può venire, ad esempio, dal Piano Regolatore Generale. Non sa, da parte sua, quanto potrebbero risparmiare i cittadini dall'attuazione di questa mozione, ma, a suo avviso, non si può parlare di sviluppo quando c'è bisogno di una prospettiva progettuale che può venire solo dal P.R.G.

Cons.re Allegro:

Ritiene che la proposta del gruppo ABC non volesse smuovere tutto quanto è stato detto ma era solo un imput da dare all'amministrazione per far muovere un po' il settore dell'edilizia e dell'artigianato. Annuncia infine il proprio voto favorevole.

Escono dall'aula i Cons.: Fundarò, Rimi, Ferrarella, Campisi, Nicolosi, Dara F. e Caldarella I. Presenti n.17

I Cons. Longo e Vario sostituiscono quali scrutatori rispettivamente i Cons. Rimi e Fundarò.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento alla mozione di indirizzo proposta dal Cons. Ruisi + 3 che risulta del seguente tenore:

PUNTO B

- 1) Cassare “riduzione del 50% degli oneri concessori” e sostituire con “riduzione nel rispetto dei limiti previsti dalla legge”
- 2) Cassare punto “D”

lo sottopone a votazione peralzata di mano e produce il seguente esito:

Presenti n. 17

Votanti n. 14

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n.6 (Longo, Calvaruso, Scibilia, Stabile, Vario e Trovato)
Astenuiti n. 3 (Intravaia, Di Bona e Pipitone) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore emendamento proposto dal Cons. Ruisi+3 viene respinto.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore mozione di indirizzo a firma del Cons. Ruisi + 3 e produce il seguente esito:

Presenti n. 17

Votanti n. 14

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n.6 (Longo, Calvaruso, Scibilia, Stabile, Vario e Trovato)

Astenuiti n. 3 (Intravaia, Di Bona e Pipitone) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore mozione di indirizzo a firma del Cons. Ruisi+3 viene respinta.

Escono dall'aula i Cons.: Milito (59), Caldarella G., Vesco e Lombardo Presenti n.13

Il Presidente propone di ritirare il punto n.13 dell'o.d.g. relativo a "Regolamento per la disciplina del trattamento dei dati di contatto".

Il Cons. Di Bona sostituisce quale scrutatore il Cons. Lombardo

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la sua proposta di ritirare il punto n.13 dell'o.d.g. e produce il seguente esito:

Presenti n. 13

Votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

Astenuiti n.5 (Allegro, Dara S., Ruisi, Di Bona e Pipitone) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore proposta del Presidente di ritirare il punto n.13 dell'o.d.g. è approvata.

Esauriti gli argomenti posti all'o.d.g. il Presidente scioglie la seduta.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Avv. Marco Cascio

=====

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 09/01/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati